

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Ufficio Cerimonie -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 16 ottobre 1981 -

- 9,40 - Congedo (Sala di Rappresentanza) - Onori militari (Cortile d'Onore) e partenza del Presidente della Repubblica Popolare del Mozambico dal Palazzo del Quirinale.
- 11,00 - Amm. di Sq. Mario BINI,
Capo di S.M. della Marina: visita di congedo.
- 11,15 - Amm. di Sq. Angelo MONASSI,
nuovo Capo di S.M. della Marina.
- 11,30 - Sen. Dott. Nicola SIGNORELLO,
Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con i componenti della delegazione ufficiale italiana che ha partecipato all'Assemblea dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (15 persone circa).
- 17,30 - Delegazione di partecipanti al Convegno organizzato dalla FAO, in occasione della Giornata Mondiale per la Lotta contro la Fame (200 persone circa).

(Salone delle Feste)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Ufficio Cerimonie -

VISITA DI STATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA POPOLARE DEL MOZAMBICO

S.E. IL SIGNOR SAMORA MOISES MACHEL

C o n g e d o
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Venerdì, 16 ottobre 1981

- 9,30 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato oppo-
sto al Servizio Affari Militari) il Ministro degli Affari
Esteri che, accolto da un Cerimoniere, viene accompagnato nel
la Sala di Rappresentanza.
- 9,35 - Il Presidente della Repubblica, con il Seguito, giunge nella
Sala di Rappresentanza.
- 9,40 - Il Presidente della Repubblica Popolare del Mozambico - dopo
avere attraversato il Salone dei Corazzieri dove un reparto
di Corazzieri rende gli onori - si reca, con il Seguito, nel=
la Sala di Rappresentanza, dove è accolto dal Presidente del=
la Repubblica.

Dopo il congedo dei Seguiti, l'Ospite viene accompagnato
dal Presidente della Repubblica sino ai piedi dello Scalone
d'Onore.

Dopo l'esecuzione degli inni nazionali mozambicano ed ita-
liano, il Presidente della Repubblica Popolare del Mozambico
ed il Presidente della Repubblica, accompagnati dai rispetti=
vi Consiglieri Militari, passano in rivista la Guardia schierata
che rende gli onori.

- 9,50 - Il Presidente della Repubblica Popolare del Mozambico si acco-
miata dal Presidente della Repubblica e prende posto nella vet-
ra di rappresentanza, che lascia in corteo il Palazzo del Qui-
rinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- sabato 17 ottobre 1981 -

11,00 - Signora Antonio BONOMI e Consorte.

12,30 - Colazione privata (On. Mario POCHETTI + una
persona).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDINEZA

- lunedì 19 ottobre 1981 -

10,30 - Registrazione di una intervista televisiva sui fratelli Rosselli.

17,00 - Giornalista Giorgio BOCCA, autore di "Storia della Repubblica", con alcuni dirigenti della Casa Editrice Rizzoli: per presentare i primi fascicoli dell'opera (4 persone).

17,30 - S.E. il Signor Josè Eduardo de MENESES ROSA, Ambasciatore della Repubblica del Portogallo.

17,45 - Signor Yoshihiro INAYAMA, Presidente della Confindustria giapponese, con una missione economica nipponica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì 20 ottobre 1981 -

- 10,00 - Incontro - nel Salone dei Corazzieri - con un gruppo di studenti (250) delle seguenti scuole:
- . Scuola Elementare "A. De Gasperi"
 - . Scuola Media "Armando Diaz"
 - . Scuola Elementare "Settembrini"
 - . Gruppo di studenti di Luino (Varese)
 - . Gruppo di studenti di Lorenzago di Cadore (Belluno)
- 11,00 - (partenza dal Quirinale: ore 10,50) - Palazzo della Corte dei Conti - Cerimonia di insediamento del Presidente della Corte dei Conti, Dott. Silvio PIRRAMI TRAVERSARI.
(termine: ore 12,00)
- 17,00 - Signor Saadoun HAMMADI,
Ministro degli Affari Esteri dell'Iraq.
- 17,30 - S.E. il Signor Hans ARNOLD,
Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania:
visita di congedo per ultimata missione.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di insediamento del Presidente della Corte dei Conti, Dott. Silvio Pirrami Traversari.

ROMA - Palazzo della Corte dei Conti - martedì, 20 ottobre 1981

10,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, preceduta da una vettura con il Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, è seguita dalla vettura con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza, la seconda con il Capo del Servizio Affari Giuridici e Rapporti con gli Organi Costituzionali ed il Capo del Servizio Stampa.

11,00 - Il corteo presidenziale giunge all'ingresso principale del Palazzo della Corte dei Conti.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto, nell'atrio, dal Procuratore Generale e dal Segretario Generale della Corte, Dott. Domenico Ferranti e Dott. Edmondo Colabucci, i quali lo accompagnano per lo Scalone d'onore nello Studio del Presidente della Corte.

Qui ha luogo l'incontro del Capo dello Stato con il Presidente del Senato, del Consiglio dei Ministri, della Corte Costituzionale, della Commissione Bilancio della Camera, nonché con il Presidente della Corte dei Conti.

Successivamente, preceduto dal Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri ed accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica, attraversato il corridoio del Segretariato Generale e la Sala di Consiglio, fa ingresso nell'aula delle Sezioni Riunite e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra ed a sinistra le principali Autorità.

Ha inizio la cerimonia:

il Presidente di Sezione Dott. Mario Fiore:

- dà la parola al Procuratore Generale, il quale chiede che sia data lettura del decreto con cui il Dott. Silvio Pirrami Traversari è nominato Presidente della Corte dei Conti;

./.

- invita il Segretario d'udienza a dare lettura del decreto;
- accogliendo la richiesta del Procuratore Generale, dichiara insediato il Dott. Silvio Pirrami Traversari nell'esercizio delle funzioni di Presidente della Corte dei Conti e lo invita quindi a prendere posto nello scanno presidenziale.

Il Presidente Pirrami Traversari prende posto nel seggio presidenziale:

- discorso del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- discorso del Presidente della Corte dei Conti.

11,40 - Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato ai piedi dello Scalone d'Onore dai Presidente del Senato, dal Consiglio dei Ministri, della Corte Costituzionale, della Commissione Bilancio della Camera, della Corte dei Conti, nonché dal Procuratore Generale e dal Segretario Generale della Corte dei Conti, lascia il Palazzo della Corte dei Conti per fare rientro al Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì 21 ottobre 1981 -

- 10,30 - Privata (Studenti della classe IV F dell'Istituto Tecnico Commerciale "Sandro Botticelli").
- 11,00 - Signor Pietro TRANQUILLI,
Sindaco di Visso (Macerata), con una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e della Sezione Provinciale ANPI, nonché i familiari della M.O. della Resistenza Pietro Capuzi (15 persone).
- 11,30 - Dott. Guido M. REY e Dott. Luigi PINTO,
rispettivamente Presidente e Direttore Generale dell'Istituto Centrale di Statistica.
- 11,45 - On. Prof.ssa Nilde IOTTI,
Presidente della Camera dei Deputati.
- 12,00 - Privata (Editore Roberto NAPOLEONE).
- 17,00 - On. Prof. Claudio SIGNORILE,
Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzo-giorno.
- 17,30 - Privata (Padre Marco MALAGOLA).
- 17,45 - Intervista alla corrispondente romana del quotidiano di Lisbona "Diario de noticias", Signora Manuela PAIXAO.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- giovedì 22 ottobre 1981 -

- 9,30 - Incontro - nella Sala del Bronzino - con un gruppo di 200 studenti delle seguenti scuole:
- . Scuola Elementare "XXI Aprile"
 - . Scuola Elementare "Principe di Piemonte"
 - . Scuola Media "Luigi Perna"
 - . Gruppo di studenti di Pianello Vallesina (Ancona)
- 10,30 - (Partenza dal Quirinale - Vetrata: ore 10,20) - Intervento alla cerimonia celebrativa del 150° anniversario della istituzione del Consiglio di Stato.
(termine: ore 11,40)
- 12,30 - Colazione privata (Avv. Giacinto MASTROLEO, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari, con l'Avvocato Francesco DE LUCA, Sindaco di Bari).
- 15,45 - Chiesa S. Croce - Via Guido Reni - Intervento, in forma privata, ai funerali del Cap. Francesco STRAULLO e dell'Agente Ciriaco DI ROMA.
- 17,00 - On. Dott. Alfredo DIANA,
Vice Presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, con gli Alfieri del Lavoro designati per il 1981 (35 persone).
(Sala della Pendola)
- 17,30 - Magistrati del Consiglio di Stato ed ospiti stranieri convenuti a Roma in occasione del 150° anniversario della istituzione del Consiglio di Stato (150 persone).
(Sala del Bronzino)
- 18,00 - Cerimonia di giuramento del nuovo Giudice Costituzionale, Avv. Francesco SAJA.
(Salone degli Specchi)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia celebrativa del 150° anniversario della istituzione del Consiglio di Stato.

ROMA - Palazzo Spada - giovedì, 22 ottobre 1981

10,20 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, preceduta da una vettura con il Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di Servizio ed il Comandante dei Corazzieri, è seguita dalla vettura dell'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale e da un'altra vettura con il Consigliere Militare, il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza ed il Capo del Servizio Stampa.

10,30 - Il Presidente della Repubblica giunge a Palazzo Spada dove, ai piedi dello Scalone, viene ricevuto dal Segretario Generale del Consiglio di Stato, Avv. Sergio Giovannini e dal Consigliere di Stato Dott. Giuseppe Carbone, i quali lo accompagnano per lo Scalone d'Onore nello Studio del Presidente del Consiglio di Stato.

Quivi si trovano ad attendere i Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale ed il Presidente del Consiglio di Stato.

Preceduto dal Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di Servizio e dal Comandante dei Corazzieri ed accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica, attraversati i corridoi degli "Stucchi" e della "Meridiana", fa il suo ingresso nell'Aula dell'Adunanza Generale e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra ed a sinistra le principali Autorità.

10,40 - Ha inizio la cerimonia:

- discorso del Presidente del Consiglio dei Ministri, Sen. Prof. Giovanni Spadolini;
- discorso del Presidente del Consiglio di Stato, Prof. Gabriele Pescatore.

11,40 - Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato ai piedi dello Scalone d'Onore dai Rappresentanti degli Organi Costituzionali e dal Presidente del Consiglio di Stato, lascia Palazzo Spada per fare rientro al Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

Intervento del Presidente della Repubblica ai funerali del Cap. Franco STRAULLU e dell'Agente Ciriaco DI ROMA.

ROMA - Chiesa di S. Croce al Flaminio

Giovedì, 22 ottobre 1981

15,45 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura del cerimoniale ed è seguita dalla vettura con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale.

15,55 - Il Capo dello Stato giunge alla Chiesa di S. Croce al Flaminio (Via Guido Reni) e, dopo aver sostato brevemente in raccoglimento dinanzi alle Salme, raggiunge il posto a lui riservato.

Alla sua destra prendono posto: i Rappresentanti del Senato, della Camera, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Rappresentante della Corte Costituzionale e le altre Autorità.

Ha inizio il rito funebre officiato da Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Ugo Poletti, Vicario Generale di Sua Santità per la Città di Roma.

16,45 - Al termine del rito e dopo l'assoluzione impartita alle Salme, il Presidente della Repubblica si reca a porgere le condoglianze ai Familiari delle vittime, riprendendo quindi posto in attesa che i Rappresentanti del Senato, Sen. Morlino, della Camera, On. Scalfaro, il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Rappresentante della Corte Costituzionale e dei Ministri Presenti porgano a loro volta le condoglianze ai Familiari delle vittime.

16,50 - Le Salme del Cap. Straullu e dell'Agente Di Roma vengono portate a braccia all'esterno della Chiesa, seguite dai Familiari.

Il Capo dello Stato e le altre Autorità sostano sul sagrato della Chiesa.

Le Salme vengono deposte sui carri funebri che si allontanano seguiti dalle vetture nelle quali hanno preso posto i Familiari delle vittime.

Subito dopo, il Capo dello Stato lascia la Chiesa di S. Croce al Flaminio per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

Cerimonia del giuramento del nuovo Giudice della Corte Costituzionale,
Avv. Francesco SAJA.

Palazzo del Quirinale - giovedì, 22 ottobre 1981

(Sala degli Specchi)

17,45 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato Servizio Affari Militari) i Giudici della Corte Costituzionale, gli ex Giudici Costituzionali, il Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione, il Presidente del Consiglio di Stato, il Presidente della Corte dei Conti, nonché il nuovo Giudice Costituzionale.

Ricevute ai piedi dello Scalone da Cerimonieri, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala degli Specchi.

Qui i Giudici Costituzionali si dispongono a destra del tavolo presidenziale, le altre Personalità a sinistra del tavolo stesso, il nuovo Giudice Costituzionale di fronte al tavolo presidenziale.

17,55 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) i Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, accompagnati dai rispettivi Segretari Generali e dal Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Guardia, schierata nel Cortile, rende gli onori.

Ricevute dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala degli Arazzi, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

18,00 - Accompagnato dai Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali, nonché dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico, dal Consigliere Militare, dal Consigliere per i problemi delle questioni della Comunità Europea, dal Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza, dal Capo del Servizio Affari Giuridici e Rapporti con gli Organi Costituzionali, dal Capo del Servizio Stampa e preceduto dal Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, il Capo dello Stato giunge nella Sala degli Specchi e si ferma, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento e sul quale è posta la Costituzione.

./.

Rispettivamente alla destra ed alla sinistra del Capo dello Stato si pongono il Presidente del Senato ed il Presidente della Camera, i quali fungono da testimoni, nonchè il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Corte Costituzionale.

Sul lato destro del tavolo si dispongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diplomatico, il Consigliere Militare, il Consigliere per le questioni della Comunità Europea, il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza, il Capo del Servizio Affari Giuridici e Rapporti con gli Organi Costituzionali ed il Capo del Servizio di Stampa.

Dietro il Capo dello Stato prendono posto il Segretario Generale del Senato, il Vice Segretario Generale della Camera e il Segretario Generale della Corte Costituzionale.

Il Capo dell'Ufficio Cerimonie accompagna il Giudice neo-eletto al tavolo presidenziale.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica legge la premessa del verbale di giuramento, quindi il Giudice legge la formula del giuramento e successivamente, assistito dal Capo del Servizio Affari Giuridici e Rapporti con gli Organi Costituzionali, firma le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e dai Presidenti del Senato e della Camera.

Al termine viene servito un rinfresco nella Sala degli Specchi.

18,30 - Il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lascia la Sala degli Specchi, accompagnato dalle stesse Personalità che lo avevano rilevato.

I Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, accompagnati come all'arrivo, scendono con l'ascensore alla Vetrata dove la Guardia rende gli onori.

Le altre Autorità lasciano la Sala degli Specchi, percorrendo lo stesso itinerario effettuato all'arrivo.

Rispettivamente alla destra ed alla sinistra del Capo dello Stato si pongono il Presidente del Senato ed il Presidente della Camera, i quali fungono da testimoni, nonché il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Corte Costituzionale.

Sul lato destro del tavolo si dispongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diplomatico, il Consigliere Militare, il Consigliere per le questioni della Comunità Europea, il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza, il Capo del Servizio Affari Giuridici e Rapporti con gli Organi Costituzionali ed il Capo del Servizio di Stampa.

Dietro il Capo dello Stato prendono posto il Segretario Generale del Senato, il Vice Segretario Generale della Camera e il Segretario Generale della Corte Costituzionale.

Il Capo dell'Ufficio Cerimonie accompagna il Giudice neo-eletto al tavolo presidenziale.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica legge la premessa del verbale di giuramento, quindi il Giudice legge la formula del giuramento e successivamente, assistito dal Capo del Servizio Affari Giuridici e Rapporti con gli Organi Costituzionali, firma le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e dai Presidenti del Senato e della Camera.

Al termine viene servito un rinfresco nella Sala degli Specchi.

18,30 - Il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lascia la Sala degli Specchi, accompagnato dalle stesse Personalità che lo avevano rilevato.

I Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, accompagnati come all'arrivo, scendono con l'ascensore alla Vetrata dove la Guardia rende gli onori.

Le altre Autorità lasciano la Sala degli Specchi, percorrendo lo stesso itinerario effettuato all'arrivo.

IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- venerdì 23 ottobre 1981 -

9,40 - (partenza da Piazza Trevi: ore 9,10) - Aeroporto
di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale per
la visita di Stato in Portogallo.

20 OTT. 1981

Programma della partenza del Presidente della Repubblica, in forma non ufficiale, per la visita di Stato nella Repubblica del Portogallo.

Aeroporto di Ciampino - Venerdì, 23 ottobre 1981

- 9,00 - Giungono all'Aeroporto di Ciampino (area di Rappresentanza) i componenti del Seguito ufficiale e non ufficiale, che prendono immediatamente posto sull'aereo, ad eccezione del Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, del Consigliere Militare del Presidente della Repubblica e del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.
- 9,25 - Giungono all'Aeroporto di Ciampino (area di Rappresentanza) il Ministro degli Affari Esteri e l'Incaricato d'Affari della Repubblica del Portogallo.
-
- 9,10 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in automobile la propria abitazione (Piazza Trevi), per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.
- 9,30 - L'auto presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino, dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Ministro degli Affari Esteri, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Comandante dell'Aeroporto di Ciampino.
- Il Capo dello Stato si reca quindi nella Saletta di Rappresentanza, ove incontra l'Incaricato d'Affari della Repubblica del Portogallo.
- 9,35 - Il Presidente della Repubblica raggiunge l'aereo presidenziale su cui prendono posto, nell'ordine, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica, il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica e, da ultimo, il Ministro degli Affari Esteri.
- 9,40 - Il Capo dello Stato sale sull'aereo presidenziale che decolla dalla pista dell'Aeroporto.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Ufficio Cerimonie -

Rientro del Presidente della Repubblica, in forma non ufficiale,
dalla visita di Stato nella Repubblica del Portogallo.

Aeroporto di Ciampino - Domenica, 25 ottobre 1981

20,20 - L'aereo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino
(area di Rappresentanza).

Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Ge-
nerale della Presidenza della Repubblica e dagli altri
componenti della Delegazione, scende dall'aereo presiden-
ziale e, alla base della scaletta, viene ricevuto dal Pre-
sidente del Consiglio dei Ministri.

20,25 - Dopo essersi brevemente intrattenuto con il Presidente
del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubbli-
ca lascia in auto l'Aeroporto di Ciampino, accompagnato
dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica,
per recarsi nella propria abitazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì 26 ottobre 1981 -

17,10 - S.E. Rev.ma Mons. Antioco PISEDDU,
nuovo Vescovo di Agliastra: prestazione giuramento di rito.

(Sala della Pendola)

17,30 - Prof. Vittorio STAUDACHER, accompagnato dalle
Signore Antonia e Manuela SETTI CARRARO e dall'
Avv. Goffredo GRASSANI, Presidente degli Istituti di
Clinica di Perfezionamento del Policlinico di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì 27 ottobre 1981 -

- 10,00 - Incontro - nella Sala del Bronzino - con un gruppo di 200 studenti del Collegio Salesiano di Parma.
- 11,00 - Delegazione della Federazione Nazionale Donne Cinesi, accompagnata da una rappresentanza dell'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda (20 persone).
- 11,30 - Dott. Carlo DE MARTINO,
Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, con gli organizzatori, la giuria ed i vincitori della XIV edizione dei Premi di giornalismo "Campione d'Italia" (25 persone).
- 17,30 - Signor Ugo VETTERE,
nuovo Sindaco di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 28 ottobre 1981 -

10,00 - Incontro - nella Sala del Bronzino - con un gruppo di 230 studenti delle seguenti scuole:

- . Scuola Elementare di Pescara
- . Scuola Media "R. Perla" di S.Maria Capua Vetere
- . Scuola Media "S.Giacomo"
- . Scuola Media "Cura di Vetralla"
- . Scuola Media "Vittorio Alfieri"
- . Scuola Media "Nistri"

11,00 - Delegazione del Consiglio Permanente dell'Unione Internazionale del Notariato Latino, accompagnato da una rappresentanza del Consiglio Nazionale del Notariato (55 persone).

(Sala della Pendola)

15,55 - Partenza dal Quirinale per la visita ufficiale nella Regione Marche.

VISITA UFFICIALE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLA REGIONE MARCHE

Da Mercoledì 28 a Sabato 31 ottobre 1981

mercoledì 28 ottobre

15,55 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

L'autovettura presidenziale è seguita da una vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale.

16,15 - Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza) ove si trovano ad attenderlo gli altri componenti del Seguìto, ivi in precedenza convenuti.

16,20 - Decollo dell'aereo presidenziale.

17,00 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Rimini Miramare dove il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Forlì.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto per recarsi a Pesaro.

(Corteo privato: Alleg. "A").

17,30 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Prefettura di Pesaro.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - passa in rassegna il reparto d'onore schierato con bandiera e musica.

All'ingresso della Prefettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, dal Commissario del Governo nella Regione Marche e dal Prefetto di Pesaro.

17,40 - In un Salotto di rappresentanza della Prefettura, il Presidente della Repubblica incontra i Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo nella Regione Marche e del Prefetto di Pesaro, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante della Regione Militare, il Comandante della Regione Aerea, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

- 18,10 - Al termine delle presentazioni il Presidente della Repubblica lascia a piedi la Prefettura per raggiungere il Municipio di Pesaro.
- 18,15 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Municipale dove, all'ingresso, viene accolto dal Vice Sindaco di Pesaro ed accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, al piano di rappresentanza. Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nell'Aula Consiliare, dove gli vengono presentati i componenti del Consiglio Comunale ed i Presidenti delle Circoscrizioni.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Pesaro, Dott. Giorgio Tognati.

- 18,40 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto il Municipio di Pesaro per un impegno di carattere strettamente privato.
(Corteo strettamente privato).

20,00 - Il Presidente della Repubblica fa ritorno alla Prefettura di Pesaro.

- 20,15 - Pranzo ufficiale in Prefettura.
Pernottamento in Residenza.

giovedì 29 ottobre

- 9,15 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura di Pesaro per recarsi allo Stabilimento "Benelli".
(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

- 9,30 - Il corteo presidenziale giunge allo Stabilimento "Benelli".
All'ingresso, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente della "Benelli" e dal Direttore dello Stabilimento.
Visita allo Stabilimento.

- 10,00 - Al termine della visita il Presidente della Repubblica lascia in auto lo Stabilimento "Benelli" per recarsi a Fano.
(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

- 10,15 - Il corteo presidenziale arriva a Fano (Piazza della Fortuna).
Il Capo dello Stato, disceso dalla vettura, viene ricevuto dal Sindaco di Fano.
Dopo la presentazione dei componenti la Giunta Comunale, il Capo dello Stato ascolta un breve indirizzo di saluto pronunciato dal Sindaco di Fano, Dott. Franco Trappoli.

- 10,30 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia in auto Fano per recarsi a Senigallia.
(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

- 11,00 - Il corteo presidenziale giunge nella piazza antistante il Municipio di Senigallia.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Sindaco di Senigallia.

Il Presidente della Repubblica, attraversata a piedi la piazza, raggiunge il Palazzo del Comune e, salendo per lo Scalone d'Onore, si reca nello Studio del Sindaco dove incontra i componenti la Giunta Comunale.

Dopo una breve sosta, il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'Aula Consiliare e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia per il Premio Senigallia "Il Cronista dell'anno":

- indirizzo di saluto del Sindaco di Senigallia, Signor Giuseppe Orziari;
- indirizzo di saluto del Presidente dell'Unione Nazionale Cronisti Italiani, Dott. Piero Passeti;
- presentazione dei vincitori del Premio per l'edizione 1981.

11,40 - Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato lascia in auto Senigallia per recarsi ad Ancona.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

12,20 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Prefettura di Ancona.

Disceso dalla vettura il Capo dello Stato viene ricevuto, all'ingresso della Prefettura, dal Vice Prefetto Vicario di Ancona ed accompagnato in ascensore al piano di rappresentanza.

In un Salotto di rappresentanza della Prefettura, il Presidente della Repubblica incontra i Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale e del Prefetto di Ancona - Commissario del Governo nella Regione Marche, il Capo dello Stato riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, gli Assessori Regionali ed i componenti l'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, il Sindaco con la Giunta, il Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

Al termine, dopo aver preso congedo dalle Autorità del corteo ufficiale, il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura di Ancona.

(Corteo privato: Alleg. "A").

13,30 - Colazione privata in città.

Breve pausa pomeridiana in Residenza.

16,15 - Le Autorità del corteo ufficiale raggiungono la Residenza del Capo dello Stato.

16,20 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Residenza per recarsi alla sede della Giunta Regionale.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,30 - Il corteo presidenziale giunge davanti alla Sede della Giunta Regionale.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto all'ingresso del Palazzo dal Vice Presidente della Giunta Regionale e dai Vice Presidenti del Consiglio Regionale.

Il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala Riunioni e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Indirizzo di saluto del Presidente del Consiglio Regionale, Dott. Rodolfo Giampaoli. Segue la presentazione dei componenti il Consiglio Regionale.

Successivamente il Presidente della Repubblica raggiunge in ascensore l'ultimo piano del Palazzo ed incontra nella Sala di Rappresentanza - alla presenza dei Rappresentanti degli Organi Costituzionali - i componenti la Giunta Regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

17,20 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto la Sede della Giunta Regionale per recarsi alla Mostra di Lorenzo Lotto.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

17,30 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Chiesa del Gesù (Piazza Benvenuto Stracchi).

Disceso dalla vettura il Capo dello Stato viene ricevuto, all'ingresso della Chiesa, dal Presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni del V° centenario della nascita di Lorenzo Lotto, dal Direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte della Facoltà di Lettere dell'Università di Urbino e dal Soprintendente ai beni artistici e storici delle Marche, che lo accompagnano nella visita alla Mostra.

18,00 - Al termine della visita il Presidente della Repubblica attraversa a piedi Piazza Benvenuto Stracchi e raggiunge il Palazzo degli Anziani, sede di rappresentanza del Comune di Ancona. Qui viene ricevuto, all'ingresso, dal Vice Sindaco ed accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, nell'Aula Magna dove incontra i componenti il Consiglio Comunale.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Ancona, Signor Guido Monina.

18,25 - Al termine, il Presidente della Repubblica fa ritorno in Residenza.

(Corteo privato: Alleg. "A").

20,00 - Pranzo ufficiale presso il Ristorante "Passetto" di Ancona.

Pernottamento in Residenza.

venerdì 30 ottobre

9,20 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Residenza per recarsi al Cantiere Navale di Ancona.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

9,30 - Il corteo presidenziale giunge al Cantiere Navale (piazze antistante il nuovo bacino di carenaggio).

Disceso dalla vettura il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente dell'IRI, dal Presidente della Fincantieri, dal Presidente dei Cantieri Riuniti e dal Direttore del Cantiere Navale.

- indirizzo di saluto del Presidente dell'IRI, Avv. Pietro Sette;
- indirizzo di saluto di un rappresentante delle maestranze del Cantiere.

10,00 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto il Cantiere Navale per recarsi a Jesi.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

10,30 - Il corteo presidenziale giunge a Jesi, località Zipa.

Il Capo dello Stato, disceso dalla vettura, viene ricevuto dal Sindaco di Jesi.

Dopo la presentazione dei componenti la Giunta Comunale, il Presidente della Repubblica ascolta un breve indirizzo di saluto pronunciato dal Sindaco di Jesi, Dott. Aroldo Cascia.

10,40 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia in auto Jesi per recarsi a Fabriano.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,10 - Il corteo presidenziale giunge alle Cartiere Miliani di Fabriano.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene accolto dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale delle Cartiere che - dopo un breve incontro con le maestranze - lo accompagnano in visita allo Stabilimento.

11,50 - Al termine della visita il Presidente della Repubblica lascia Fabriano per recarsi a Melano.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

12,00 - Il corteo presidenziale giunge allo Stabilimento "Ariston" (località Melano).

Il Capo dello Stato, disceso dalla vettura, viene accolto dal Presidente della Confindustria e della Merloni Elettrodomestici, dal Presidente della Merloni Finanziaria, dal Direttore Generale della Merloni Elettrodomestici e dal Direttore dello Stabilimento di Melano ed accompagnato a piedi in visita allo Stabilimento.

Al termine della visita ha luogo la cerimonia celebrativa del cinquantesimo anniversario di fondazione della "Ariston", al la presenza delle maestranze della Società.

- indirizzo di saluto del Presidente della Merloni Finanziaria, On. Francesco Merloni;
- indirizzo di saluto di un rappresentante delle maestranze della Società.

13,00 - Colazione con le maestranze della Società.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

15,15 - Il Capo dello Stato lascia in auto lo Stabilimento "Ariston" per

recarsi a Tolentino.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,10 - Il corteo presidenziale giunge a Tolentino (Piazza della Libertà).

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Sindaco di Tolentino.

Dopo la presentazione dei componenti la Giunta Comunale, il Capo dello Stato ascolta un breve indirizzo di saluto pronunciato dal Sindaco di Tolentino, Dott. Nicola Comi.

16,25 - Al termine il Presidente della Repubblica lascia in auto Piazza della Libertà per recarsi allo Stabilimento "Nazareno Gabrielli".

(Corteo ufficiale: Allegato "B").

16,30 - Il corteo presidenziale giunge allo Stabilimento della Società "Nazareno Gabrielli".

Il Presidente della Repubblica viene accolto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato della Società.

Dopo una breve sosta in una Sala di rappresentanza, il Capo dello Stato effettua una visita a piedi allo Stabilimento.

17,40 - Al termine della visita, il Presidente della Repubblica lascia in auto Tolentino per recarsi a Macerata.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

18,00 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Prefettura di Macerata.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Prefetto di Macerata ed accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, al piano di rappresentanza.

In un Salotto del Palazzo del Governo il Capo dello Stato in contra i Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dei Presi denti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commis sario del Governo nella Regione Marche e del Prefetto di Macerata, il Presi dente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Parla mentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante della Regione Militare, il Presidente dell'Amministrazione Provin ciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentan= ze.

18,35 - Al termine delle presentazioni, il Capo dello Stato riceve in un Salotto di rappresentanza della Prefettura di Macerata il Sindaco, la Giunta ed i Capi Gruppo Consiliari del Comune di Recanati.

Breve indirizzo di saluto del Sindaco di Recanati, Signor Ferdinando Foschi.

18,55 - Al termine dell'incontro, il Capo dello Stato - unitamente alle Autorità del corteo ufficiale ed al Seguito - lascia la Prefettura per recarsi a piedi al Municipio di Macerata.

19,00 - Il Presidente della Repubblica, accolto all'ingresso del Comune dal Vice Sindaco di Macerata, sale a piedi lo Scalone d'Onore e si reca nello Studio del Sindaco, dove ha luogo la firma del registro d'onore.

Il Capo dello Stato fa quindi ingresso nella Sala Consiliare.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Macerata, Avv. Carlo Cingolani.

19,20 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia in auto il Municipio di Macerata per recarsi ad Ancona.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

19,50 - Il corteo presidenziale giunge alla Residenza di Ancona.

Pranzo privato.

Pernottamento in Residenza.

sabato, 31 ottobre

9,30 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Residenza di Ancona per recarsi ad Ascoli Piceno.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,00 - Il corteo ufficiale giunge dinanzi alla Prefettura di Ascoli Piceno.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene accolto dal Prefetto di Ascoli Piceno ed accompagnato, con l'ascensore, al piano di rappresentanza.

11,10 - Il Presidente della Repubblica incontra in un Salotto di rappresentanza del Palazzo del Governo i Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo nella Regione Marche e del Prefetto di Ascoli Piceno, il Capo dello Stato riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante della Regione Aerea, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

11,50 - Al termine delle presentazioni, il Presidente della Repubblica - unitamente alle Autorità del corteo ufficiale ed al Seguito - lascia a piedi la Prefettura per recarsi al Palazzo del Comune.

12,00 - Giunto dinanzi al Municipio, il Capo dello Stato viene accolto dal Vice Sindaco di Ascoli Piceno e raggiunge, salendo con l'ascensore, il piano di rappresentanza.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nella Sala "Cecco d'Ascoli", dove sono ad attenderlo i Capi Gruppo Consilia-ri e i Consiglieri Comunali.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Ascoli Piceno, Avv. Mario Cataldi.

12,20 - Al termine il Capo dello Stato, dopo aver firmato il registro d'onore nella Sala del Pastorello, lascia il Comune di Ascoli Pi-
ceno per recarsi a Colle San Marco.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

12,45 - Il corteo presidenziale giunge a Colle San Marco.

Disceso dalla vettura il Presidente della Repubblica viene accolto sul piazzale antistante il Sacrario dei Caduti della Re-
sistenza Ascolana dal Comandante della Regione Militare.

Sono presenti il Presidente dell'Amministrazione Provincia-
le con il Gonfalone della Provincia decorato di Medaglia d'Oro
al V.M. e le rappresentanze delle associazioni combattentistiche
e partigiane della provincia.

Il Capo dello Stato depone una corona d'alloro davanti al Mo-
numento ai Caduti.

12,50 - Al termine il Presidente della Repubblica lascia Colle San Marco
per fare rientro in Prefettura.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

13,15 - Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Governo.

13,30 - Colazione ufficiale in Prefettura.

16,00 - Il Capo dello Stato, accompagnato dalle Autorità del corteo uf-
ficiale e dal Seguito, lascia a piedi il Palazzo del Governo
per recarsi a Piazza del Popolo.

In Piazza del Popolo, il Presidente della Repubblica, accom-
pagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regio-
ne Militare, passa in rassegna un reparto schierato con bandie-
ra e musica davanti al Palazzo del Podestà.

16,10 - Al termine il Capo dello Stato lascia in auto Ascoli Piceno per
recarsi a S. Benedetto del Tronto.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,30 - Il corteo presidenziale giunge a S. Benedetto del Tronto.

Dopo una breve visita in auto al Porto, il Capo dello Stato
giunge al Mercato ittico.

Disceso dalla vettura il Presidente della Repubblica viene
accolto dal Sindaco di S. Benedetto del Tronto, dal Comandante
della Capitaneria di Porto e dal Rappresentante del Comitato
unitario del Porto ed incontra quindi i marittimi ed i pescato-
ri di S. Benedetto del Tronto.

- Indirizzo di saluto del Sindaco di S. Benedetto del Tronto,
Rag. Bernardo Speca;
- discorso di un Rappresentante del Comitato unitario del Porto
di S. Benedetto del Tronto.

17,20 - Al termine, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, il Capo dello Stato lascia in auto S. Benedetto del Tronto per recarsi all'Aeroporto di Falconara Marittima.

(Corteo privato: Alleg. "A").

18,50 - Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Falconara Marittima.

19,10 - Decollo dell'aereo presidenziale.

19,40 - L'aereo che reca a bordo il Presidente della Repubblica atterra all'Aeroporto di Roma-Ciampino.

C O R T E O P R I V A T O
^^

vettura del cerimoniale

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

(+) vettura presidenziale (Alfa 2500 con scorta ridotta - nei percorsi urbani - di Corazzieri in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

vettura con:

- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale

(+) - Nei percorsi urbani sulla vettura presidenziale prende posto il Prefetto.

C O R T E O U F F I C I A L E
^^

vettura del cerimoniale

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Alfa 2500 scortata da Corazzieri in moto-cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- (+) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

- 1) - Rappresentante del Senato della Repubblica
- Rappresentante della Camera dei Deputati
 - 2) - Rappresentante del Governo
- Rappresentante della Corte Costituzionale
 - 2 bis) - eventuali altri Membri del Governo
 - 3) - Presidente della Giunta Regionale Marche
- Presidente del Consiglio Regionale Marche
 - 4) - Commissario del Governo nella Regione Marche
- Prefetto
- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale

-
- (+) - Nei percorsi urbani sulla vettura presidenziale prende posto il Sindaco della città.
 - Nei percorsi extra-urbani sulla vettura presidenziale prende posto il Presidente della Giunta Regionale.